



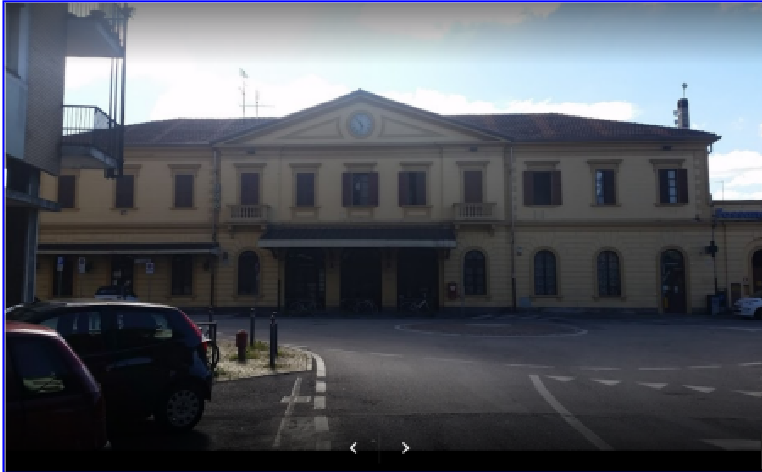
# Il Progetto Movicentro

## **MOVICENTRO DI FOSSANO: RELAZIONE DI SINTESI**

Sopralluogo del 18 SETTEMBRE 2018

Il nodo ferroviario di Fossano, precedentemente alla realizzazione del progetto movicentro, era caratterizzato da una limitata consistenza d'interscambio passeggeri a causa della preminenza del mezzo privato rispetto a quello pubblico per raggiungere appunto la stazione ferroviaria.

Con la realizzazione del Movicentro l'amministrazione infatti si è proposta di ridistribuire funzionalmente il traffico veicolare e pedonale nelle aree adiacenti alla stazione ferroviaria, per porre rimedio innanzitutto alla carenza sia di aree di manovra dedicate agli autobus e sia ai parcheggi auto/bici.



Prospetto est stazione ferroviaria

La realizzazione di un nuovo punto di attestamento per gli autobus ha posto quale obiettivo prioritario quello di orientare maggiormente l'utenza sull'uso del trasporto pubblico.

La ristrutturazione di strutture edilizie in disuso presenti nella piazza della stazione (magazzini ferroviari, box auto, ecc.) ha contribuito oltre che a riqualificare la medesima anche a migliorarne la fruizione quale luogo di incontro e di aggregazione.

## CARATTERISTICHE DEL NODO FERROVIARIO

La stazione di Fossano è una stazione ferroviaria posta sulla linea Torino-Savona, è punto d'origine della linea per Cuneo.

L'impianto, gestito da Rete Ferroviaria Italiana, è dotato di 7 binari per il trasporto passeggeri e da un fascio di binari per il servizio merci. È presente nel fabbricato viaggiatori, la Sala Operativa della Stazione ed una farmacia. I servizi commerciali invece, trovano posto nella manufatto costruito lato Torino.

Il servizio, di tipo prevalentemente regionale, è svolto da Trenitalia nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Piemonte, che nei giorni feriali prevede treni a cadenza semioraria in tutte le direzioni inquadrato nel Servizio ferroviario metropolitano di Torino.





Prospetto ovest della stazione ferroviaria



Prospetto est della stazione ferroviaria

## ELEMENTI PROGETTUALI/FINANZIARI DEL S.I. OIMP E DELL'ARCHIVIO REGIONALE

Il progetto per la realizzazione del movicentro di Fossano recepisce gli obiettivi individuati dal PUT del comune che trovano, pertanto, effettivo recepimento e nello specifico sono:

- la funzionalità interna e l'integrazione del nodo con l'esterno;
- la riqualificazione urbanistica dell'area ed il miglioramento delle condizioni di fruizione;
- l'adeguamento degli spazi destinati a parcheggio;
- la fattibilità economica, procedurale ed organizzativa;
- l'articolazione per lotti funzionali, eventualmente su più fasi cronologiche di intervento;
- prevedere percorsi e/o spazi accessibili alle bici (lungo il C.so E. Filiberto), con apposite strutture per la locazione e posteggio delle stesse.

Gli interventi previsti nel progetto possono essere identificati in 4 macrofasi:

1. costruzione dell'Autostazione e pensilina per la sosta degli autobus;
2. riqualificazione di Piazza Kennedy;
3. realizzazione parcheggio lungo Via Verdi di fronte all'Istituto Salesiano;
4. realizzazione parcheggio nord e tratto di strada di collegamento tra Via Paglieri e Piazza Kennedy.





Il nuovo fabbricato autostazione è composto da quattro piccoli corpi di fabbrica che avvolgono l'esistente manufatto del rifornitore dell'acqua, elemento "storico" dell'intera progettazione. Il fabbricato viaggiatori costituisce il principale punto di contatto tra le aree con funzioni ferroviarie e la città.

Esso si apre verso la città ed è tipologicamente organizzato in modo da costituire lo sfondo di uno spazio urbano, l'idea progettuale è stata quella di realizzare una sorta di piazza coperta (in quanto le vetrate non costituiscono ostacolo visivo) quale prolungamento della piazza Kennedy la quale invece è a cielo aperto. Tale piazza si caratterizza come il termine del viale C.so E. Filiberto che collega il nodo intermodale con il centro-città.

All'interno del suddetto fabbricato l'utente individua immediatamente tutte le sue funzioni come specificato, di seguito, nei punti A e B; inoltre si è dato continuità con l'esistente sottopasso ferroviario mediante il vano scala-ascensore della sala d'attesa, garantendo così un percorso senza barriere, se anche le FS attrezzeranno le risalite ai binari con servoscala. Tutto il fabbricato non presenterebbe ostacoli per i diversamente abili.

Al primo piano del fabbricato viaggiatori sono state previste destinazioni d'uso innovative in grado di incrementare la frequentazione degli spazi, in particolare il progetto al piano terra ha previsto:

- A.all'esterno la pensilina per la fermata/sosta autobus e l'ingresso/hall del fabbricato viaggiatori,
- B.all'interno sulla destra la biglietteria unificata treni/autobus, sulla sinistra la sala attesa open space, i servizi igienici adiacenti alla biglietteria e l'edicola giornali ricavata nell'ex fabbricato del rifornitore d'acqua.

Fonte di finanziamento	Contributo previsto
Comunitaria	
Statale	
Regionale	2.060.000
Comunale 1	384.000
Comunale 2	
Altro pubblico	
<b>Totale</b>	<b>2.444.000</b>



La realizzazione dei due nuovi parcheggi su aree di proprietà di RFI, un tempo adibite a scalo ferroviario, (uno in via Verdi e l'altro nella zona Nord in prossimità di via Paglieri) ha consentito di destinare l'area di fronte all'edificio viaggiatori alla fruizione pedonale. Un reticolo ottenuto mediante fasce in pietra di luserna e riquadri pavimentati con masselli autobloccanti, segna i percorsi pedonali. Nella piazza Kennedy sono state realizzate aiuole ed una fontana, sono inoltre state collocate delle sedute ed installato un impianto di illuminazione pubblica.

## ESITI DEL CONTROLLO

In data 18 settembre, in attuazione dell'ordine di servizio prot. n. 40164/A1810A del 6 settembre 2018 i funzionari regionali Graziano Delfino e Dolores Marino hanno effettuato il sopralluogo, presso il Movicentro di Fossano, al fine di effettuare il controllo "ex post" sulla infrastruttura realizzata quale sistema di scambio intermodale denominato Movicentro, come da programma adottato per il 2018 con D.D. n. 303 del 31.01.2018 dal direttore arch. Luigi Robino.

Rispetto agli elementi progettuali/finanziari con cui il Movicentro di Fossano è identificato nel S.I. OIMP, il sopralluogo rileva quanto di seguito riportato.

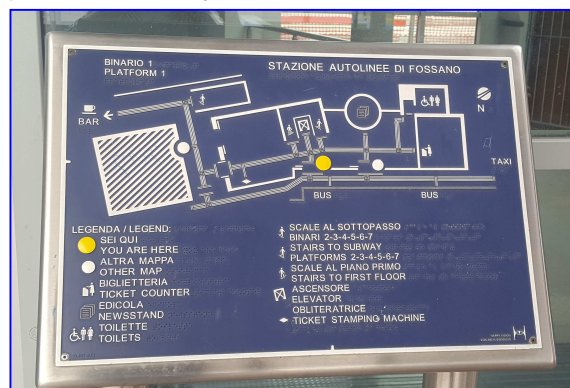


Al momento dell'attività di controllo nella stazione di Fossano sono presenti lavori di ristrutturazione.

Primo elemento da segnalare, una volta giunti nella stazione di Fossano, è che non sussiste nessun tipo di informazione circa la presenza del movicentro il cui prospetto ovest è situato sul marciapiede del 1° binario, e per accedervi, visto che



le porte dell'ingresso, posto sul passaggio pedonale tra lo fabbricato storico della stazione ferroviaria e il nuovo fabbricato viaggiatori (vedi foto), non si aprono perché fuori servizio bisogna, ad intuito, accedervi dall'ingresso posto sul lato est fronte la piazza Kennedy.



“movicentro” così come indicato nel progetto finanziato.

Rispetto al fabbricato viaggiatori, luogo dove, a parte tutti gli apprezzabili propositi progettuali così come elencati e descritti nel paragrafo precedente, si riscontra una completa carenza degli elementi fondamentali affinché il nodo di Fossano possa essere considerato un movicentro.

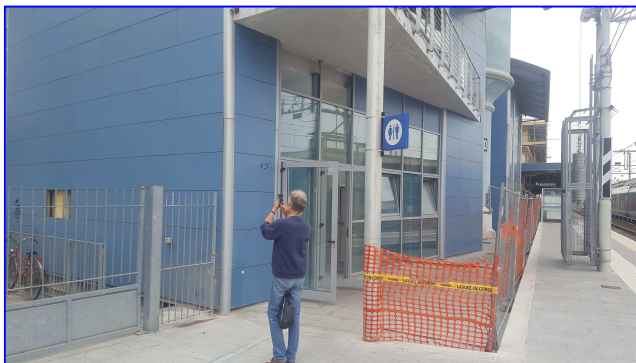
È indubbia l’attenzione posta per l’eliminazione delle barriere architettoniche, si rileva la presenza di percorso loges all’interno ed all’esterno del fabbricato viaggiatori, ma non è presente nessuna informazione, né cartacea né d’altro genere, sia rispetto alle linee autobus urbane ed extraurbane che partono dagli stalli posti lungo la pensilina, realizzata proprio davanti al fabbricato viaggiatori e sia rispetto a tutti i servizi complementari tipo i taxi, i parcheggi gratuiti o/e a pagamento, le rastrelliere per bici e tutto ciò che il nodo potrebbe offrire ai propri utenti.

All’interno dell’edificio è stata trasferita solo la biglietteria di Trenitalia che dovrebbe essere, come da progetto, unificata sia per treni che per gli autobus; in realtà il personale della suddetta biglietteria non è in possesso di nessuna informazione, per i viaggiatori che ne fanno richiesta, relativa alle linee bus in partenze/arrivo.



Anche all’esterno si rileva l’assenza di qualsiasi tipo di informazione, riguardo alle linee bus in partenze/arrivo presso la struttura. Il Movicentro risulta nel complesso poco accogliente; si osserva pochissima attenzione rispetto all’inagibilità di entrambi i blocchi di servizi igienici, realizzati uno all’esterno

del fabbricato viaggiatori sul prospetto ovest (marciapiede 1° binario) ed uno adiacente alla biglietteria Trenitalia: tutti gli utenti intervistati hanno lamentato il problema, specialmente durante i



fine settimana quando il bar posto al piano superiore è chiuso e, pertanto, non è possibile utilizzare i servizi del medesimo. La mancanza di un presidio continuo dell’area potrebbe essere risolta con la riattivazione del servizio commerciale dell’edicola, esercizio chiuso ormai da tempo: questa soluzione potrebbe avere effetti positivi rispetto agli episodi di vandalismo che ciclicamente si ripetono. All’interno del fabbricato viaggiatori, oltre alla biglietteria, è presente in open space anche la sala d’attesa, l’edicola giornali ricavata nell’ex fabbricato del rifornitore d’acqua che, come suddetto, non risulta in esercizio.

Quasi tutte le pareti esterne del fabbricato risultano imbrattate dal guano di piccione, per non parlare delle carcasse degli stessi volatili che si osservano guardando il soffitto in plexiglas trasparente, come





documentato dallo scatto effettuato. Per poter risolvere definitivamente il problema si potrebbe agire per esempio con la collocazione di dissuasori.

All'esterno del fabbricato viaggiatori si trova la pensilina per la fermata/sosta autobus, con la segnalazione di tre stalli bus: uno per il servizio di noleggio con conducente e due per il servizio pubblico di linea. Anche se gli aspetti strutturali, impiantistici e di arredo urbano del progetto, realizzano la riqualificazione dell'area di competenza di piazza Kennedy, nei pressi di questa area specifica si rileva una viabilità che non ha posto proprio in primo piano la sicurezza pedonale. La viabilità carraia difatti (bus, auto e bici) è posta sullo stesso livello stradale, differenziata solo dal tipo di piastrellatura e dalla segnaletica, posta sopra la medesima e differenziata solo mediante la diversa colorazione; la visibilità per le auto e/o i pedoni che attraversano, quando sotto la pensilina stazionano i bus, pulmini ed auto (vedi foto sotto) risulta pertanto molto ridotta; i percorsi pedonali realizzati non si sviluppano al coperto e non risultano essere realizzati in condizioni di piena sicurezza come sopra specificato.



In generale anche la manutenzione della piazza Kennedy, che si apre di fronte al fabbricato viaggiatori, lascia molto a desiderare; anche se non mancano i cestini e le sedute, essa, nel complesso, risulta poco accogliente per la mancanza di pulizia come mostrano le foto.



È presente un impianto moderno di illuminazione pubblica, così come un sistema di video sorveglianza. Infine si rilevano le realizzazioni delle due aree parcheggio, uno in via Verdi grazie al





quale sono stati realizzati un centinaio di posti auto e l'altro nella zona Nord in prossimità di via Paglieri di circa 90 posti auto.



## CONCLUSIONI

Il Progetto Movicentro in generale realizza il potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità del trasporto pubblico e privato, costituendo un fondamentale tassello per la sostenibilità della mobilità ed, altresì, rappresenta per i Comuni un'importante occasione per riqualificare le porzioni di città interessate dal progetto, ricostituendone la centralità di funzione.

Considerato che i "Movicentro" pertanto sono stati realizzati per potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità del trasporto pubblico e privato è indubbiamente rilevante disporre di un servizio informativo il più completo e tempestivo possibile che contrasti la cosiddetta "rottura di carico" che si verifica nei nodo di interscambio e, sovente, costituisce un disagio ed una perdita di tempo tali da indurre gli utenti viaggiatori a scelte diverse.

Nel caso di Fossano si può affermare che l'intervento infrastrutturale realizzato, anche se presenta un'offerta di interscambio, mette in evidenza la totale assenza di un sistema esaustivo di informazioni che permetta agli utenti di essere indirizzati in modo ottimale nell'utilizzo dei vari servizi presenti nel movicentro.

Nella fattispecie risulta necessario dotare i locali e tutti i luoghi di transito viaggiatori della stazione ferroviaria di opportuna segnaletica tramite la quale si dovrebbero fornire tutte quelle informazioni utili agli utenti che devono continuare il loro viaggio con un cambio di modalità di trasporto, mediante simboli ed illustrazioni chiaramente decifrabili da chiunque anche attraverso servizi informativi quale per esempio il movibyte.

Analogamente tali informazioni dovrebbero essere fornite, così come all'interno, anche al di fuori del nodo, agevolando l'utenza nei tempi e nella scelta ottimale dei propri spostamenti; in particolare dovrebbero essere installati supporti integrati contenenti per esempio mappe del nodo di interscambio nonché gli orari dei vari servizi di trasporto disponibili nel movicentro, il tutto corredato da informazioni facilmente comprensibili, soprattutto dalle categorie speciali di persone

come disabili, anziani, minoranze etniche, turisti, ciclisti, ecc.

si segnala che come mostra la mappa tattile fotografata (vedi pagina 5 della presente relazione) il fabbricato viaggiatori è definito, "Stazione Autolinee di Fossano" e non movicentro, il quale al momento del sopralluogo risulta utilizzato solo parzialmente (biglietteria treni, sala d'aspetto al piano terra, con bar pizzeria al primo piano), rispetto a quelle che dovrebbero essere le attività previste dal progetto finanziato.



A tal proposito è lecito chiedere all'Amministrazione comunale come mai la struttura edificata con un ingente investimento regionale, circa 2,060 milioni di euro e di 0,384 milioni di euro del

Comune, resta inutilizzata sia come biglietteria e sia come servizio informazione relativi al servizio di TPL su gomma, mentre la struttura è utilizzata esclusivamente per quelli che sono invece i servizi esclusivi di una stazione ferroviaria. È attiva infatti solo la biglietteria Trenitalia compreso il sistema di informazioni degli arrivi/partenze del servizio ferroviario, sia cartaceo (posto in apposite bacheche) che su monitor perfettamente funzionanti.

In conclusione è opportuno evidenziare come il sopralluogo effettuato risponda unicamente alle richieste finalizzate a verificare la funzionalità dell'opera nell'ambito del trasporto pubblico, quale valutazione ex post dell'intervento infrastrutturale, pertanto rimane sottointeso che l'attività di controllo effettuata non contempla verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione delle opere previste dal progetto a suo tempo realizzato.

I funzionari  
Graziano **DELFINO**  
Dolores **MARINO**